



CFI: nuova proprietà

La società di gestione del risparmio Fondi Italiani per le Infrastrutture (F2i SGR) e Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA) hanno acquisito congiuntamente la maggioranza di Compagnia Ferroviaria Italiana (CFI). Il Fondo Ania F2i deterrà il 92,5% del capitale di CFI, mentre il rimanente 7,5% resterà a Giacomo Di Patrizi, socio fondatore e amministratore delegato di CFI. Attualmente CFI fa circolare circa 170 treni merci ogni settimana. In fotografia il treno MRS 57303, carico di minerale di cromo per le acciaierie di Terni, in linea tra le stazioni di Fara Sabina e Poggio Mirteto il 6 maggio al traino della locomotiva E494 581, una delle ultime unità acquisite da CFI (foto A. Terrevoli).

NOTIZIEflash pasta... e ferrovia

Dal mese di marzo si è iniziato, con due coppie di treni la settimana a cura di SBB Cargo International e GTS, il trasporto della pasta dallo stabilimento Barilla di Parma al centro di smistamento di Ulm, nel Land Baden-Württemberg, nel sud della Germania. Si calcola che il trasporto per ferrovia sostituisca la circolazione di 4000 mezzi stradali l'anno (foto GTS, a Castelguelfo il 3 aprile).

Milano Centrale tricolore

Per tutta la durata dell'emergenza sanitaria legata alla COVID-19 il monumentale edificio della stazione di Milano Centrale verrà illuminato con il Tricolore italiano ogni sera fino a mezzanotte; l'accensione delle luci è sottolineata dall'inno nazionale.

manovre nel Porto di La Spezia

Il 24 febbraio l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure orientale (AdSP) ha bandito la gara per il servizio di manovra nel porto di La Spezia, comprese commercializzazione e gestione della manovra tra le banchine portuali e gli impianti di La Spezia Marittima, La Spezia Migliarina e Santo Stefano di Magra. È prevista inoltre la possibilità di istituire un servizio di tradotte (con locomotiva elettrica) tra La Spezia Migliarina e Santo Stefano di Magra e di spinta ai treni merci pari sulla Pontremolese. La durata dell'affidamento è di 5 anni, prorogabili di altri 3, con possibile inclusione nella concessione, a partire da maggio 2021, della gestione e commercializzazione della manovra tra il Porto di Carrara e Massa Zona Industriale, per la quale può essere acquistata la locomotiva Diesel D.146 attualmente utilizzata. L'affidatario dovrà impegnarsi a utilizzare non meno di 8 locomotive (di cui almeno una ibrida



e una da treno) e non meno di 12 addetti per turno. Il termine di deposito delle offerte è stato ripetutamente prorogato, in conseguenza dell'emergenza sanitaria, fino al 22 giugno.

carrì per l'intermodalità

Mercitalia Intermodal, società del Polo Mercitalia (Gruppo FS Italiane), investirà quest'anno 12 milioni di euro per il potenziamento del proprio parco di carrì con l'acquisto di 52 carrì "tasca" doppi Sdggmrss (T3000e), di cui 26 già in servizio (8 milioni), e l'ammodernamento di 130 carrì Sgnss, già realizzato su 14 unità (4 milioni). I carrì T3000e, la cui fornitura si concluderà entro l'anno, dispongono di monitoraggio telematico dei principali parametri di esercizio e possono trasportare semirimorchi "mega", container e casse mobili fino a 120 km/h; l'ammodernamento dei carrì Sgnss, che permetterà di estenderne per altri 20 anni la vita operativa, comprende un nuovo sistema

frenante con ceppi di materiale sintetico, più silenziosi di quelli di ghisa attuali per ottemperare agli attuali standard di interoperabilità, sale "termostabili" e nuova livrea. Altri 100 carrì saranno trattati analogamente entro il 2022, con un ulteriore investimento di 3 milioni di euro.

da Padova verso Puglia e Sicilia

Il 3 aprile è partito dall'Interporto di Padova il primo treno del nuovo collegamento ferroviario intermodale "multicliente" per Bari e Catania affidato per la trazione a Mercitalia Intermodal. Il nuovo treno, composto da carrì doppi ribassati, carrì convenzionali e carrì "tasca" atti al trasporto di semirimorchi stradali, cisterne, casse mobili e container, parte la sera da Padova per raggiungere Bari il giorno dopo e Catania quello successivo, con le due sezioni che si separano e riuniscono a Bari Lama sinata. Attualmente vengono trasportate principalmente merci essenziali (alimenti, prodotti medicali, carta, plastica...),